



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
GREEN POWER

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Ampliare la cultura ambientalista tramite la sensibilizzazione e l'informazione legata alla sostenibilità ambientale e attraverso la riscoperta e la cura del territorio, con azioni promosse in particolare da giovani tra i 15 e i 30 anni e con il coinvolgimento di associazioni ed enti del territorio promotori della causa. Il progetto mira a coinvolgere un pubblico più ampio attraverso lo sviluppo di eventi esterni che siano momenti di comunicazione forte su temi e problemi ambientali e soluzioni individuate, per innescare la partecipazione della popolazione in un circuito virtuoso di cittadinanza attiva. Nello specifico, Green Power concorre alla realizzazione degli obiettivi 11 e 16 dell'Agenda 2030 promuovendo la sostenibilità ambientale come strumento di tutela della vita dei cittadini e del territorio, incoraggiando l'adozione e la condivisione di buone pratiche, la riscoperta delle ricchezze e l'unicità del paesaggio attraverso la mobilità dolce, e condividendo informazioni approfondite e consapevolezza dei fenomeni ambientali che riguardano il territorio, rendendo così i nostri luoghi e stili di vita più ecocompatibili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente in tutte le macroazioni del progetto con ruoli differenziati a seconda della sede di attuazione. Per le sedi Legambiente, parteciperanno all'ideazione e organizzazione di iniziative territoriali legate alle campagne nazionali di Legambiente, alla mappatura e coinvolgimento di partner locali, alla comunicazione e promozione delle campagne, alla gestione della segreteria organizzativa, alla realizzazione degli eventi e raccolta materiale fotografico. Contribuiranno alla progettazione e realizzazione di rassegne ed eventi culturali aggregativi, alla ricerca di luoghi per attività educative ambientali non formali, alla progettazione e conduzione di laboratori, alla creazione di contenuti digitali per campagne informative sui social media, al monitoraggio e manutenzione delle aree verdi attraverso schede di osservazione, alla calendarizzazione degli interventi, all'engagement di nuovi volontari, alla mappatura e selezione di aree di intervento per rinverdimento urbano, ricerca di finanziamenti, realizzazione di interventi di piantumazione e semina, manutenzione delle aree rigenerabili, mappatura di percorsi territoriali per fruizione sostenibile e promozione dei siti naturalistici. Per Play APS gli operatori volontari svolgeranno ruoli simili adattati alla gestione del Campo dei Girasoli con focus sulla fattoria didattica, orto, sala eventi e aree verdi. Per Insieme Cooperativa Sociale parteciperanno all'organizzazione di eventi culturali, attività educative ambientali non formali, creazione di contenuti per campagne informative sull'economia circolare e inclusione sociale, realizzazione di materiali multimediali raccontanti le attività dell'ente. Per il Comune di Schio gli operatori volontari affiancheranno il personale nella gestione dello sportello informativo ambientale, nell'organizzazione di eventi pubblici su temi ambientali rilevanti, nella creazione di materiali promozionali e comunicativi, nella gestione e manutenzione delle aree verdi, nella promozione di percorsi territoriali e fruizione sostenibile. In tutte le sedi, gli operatori volontari contribuiranno allo sviluppo di competenze trasversali nel lavoro di gruppo, nella comunicazione, nella gestione di progetti e nella cittadinanza attiva.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012458NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012458NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Considerata la natura diversificata del progetto, si richiede agli operatori volontari una disponibilità alla flessibilità oraria e alle turnazioni, in particolare in corrispondenza della realizzazione di importanti iniziative. È richiesta inoltre la disponibilità a missioni da svolgersi fuori dalla sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019, nel rispetto del turno di riposo settimanale. In determinati periodi è richiesta disponibilità a prestare servizio anche durante i fine settimana. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata di sabato. È richiesta disponibilità a usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. È richiesta disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, al massimo per un terzo dei giorni di permesso complessivi.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in

caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata secondo le linee guida ASC Aps per il SCU, con metodologie didattiche attive basate sull'apprendimento dall'esperienza, utilizzando metodo induttivo e espositivo partecipativo attraverso tecniche di lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, e formazione a distanza (fino al 50% complessivo, con modalità asincrona non superiore al 30%). La formazione specifica si articola in moduli differenziati per sede: Modulo A (10 ore) su sicurezza e rischi, Modulo A-2 (2 ore) su rischi specifici del settore. Per Legambiente: Modulo B1 (10 ore) su conoscenza dell'associazione, Modulo C (10 ore) su cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile, Modulo D (8 ore) su economia circolare, Modulo E (4 ore) su verde pubblico, Modulo F (6 ore) su mobilità dolce e turismo sostenibile, Modulo G (10 ore) su comunicazione sociale e ambientale, Modulo H (10 ore) su organizzazione di eventi, Modulo I (4 ore) su educazione ambientale non formale. Per Play APS: Modulo B3 (10 ore) su conoscenza dell'associazione, oltre ai moduli comuni C, D, E, F, G, H, I. Per Comune di Schio: Modulo B2 (14 ore) su struttura comunale e sportello ambiente, oltre ai moduli comuni C, D, E1 (6 ore), F, G, H. Per Insieme Cooperativa Sociale: Modulo B4 (8 ore) su conoscenza cooperativa, Moduli C, D, G, G1 (4 ore) su comunicazione di Insieme, H, I, Modulo J (8 ore) su società sostenibile e inclusiva. La formazione sarà erogata prevalentemente in presenza da formatori accreditati presso il Dipartimento, con possibilità di modalità online sincrona in casi eccezionali. Il modulo sulla sicurezza sarà erogato in FAD. Massimo 30 partecipanti per aula.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: KILOWATT: ENERGIE CULTURALI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili-
Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 30 ore di cui 21 obbligatorie e 9 opzionali. la calendarizzazione degli incontri sarà strutturata in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o online in modalità sincrona; silent-play, role-play e colloqui simulati; discussioni di gruppo; incontri individuali; compilazione di strumenti. il percorso sarà così strutturato: - n. 6 moduli collettivi (obbligatori) di per un totale di 17 ore su autovalutazione e individuazione dell'obiettivo professionale; analisi del mercato del lavoro e cenni di contrattualistica; ricerca attiva del lavoro; approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di

empowerment e self empowerment. - n. 2 moduli individuali (obbligatori) per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, profilazione e lettera motivazionale (2 ore); emersione delle competenze trasversali sviluppate durante l'esperienza di servizio civile universale (2 ore). - n. 3 moduli collettivi (facoltativi) per un totale di 9 ore su opportunità di mobilitazione europea (3 ore); diritti dei lavoratori (3 ore); il terzo settore (3 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del dlgs n. 13/2013). i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 25 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli stessi e una conduzione efficace da parte del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore. il percorso in presenza si svolgerà presso le sale attrezzate di arco servizio civile vicenza e/o presso il faber box di schio. per facilitare gli op vol alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale potrebbero essere svolti online.